



AVVISO PUBBLICO
RELATIVO
ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
DA PARTE DEI
LAVORATORI OCCUPATI
PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER
DI PARTECIPAZIONE AI CORSI INSERITI
SUL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2014-2015

Allegato "C" alla D.D. n. 25-5944 del 6/03/2015

Scadenze Catalogo aggiornate con D.D. n. 175-36612 del 10/11/2015

INDICE

PREMESSA	2
Cap. 1 DEFINIZIONI	2
a) Modello organizzativo	2
b) Destinatari/beneficiari delle azioni	3
Cap. 2 CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
Cap. 3 RISORSE DISPONIBILI	4
a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento	4
b) Riduzioni di stanziamento	5
Cap. 4 PRIORITÀ	5
a) Priorità di attribuzione dei voucher di partecipazione	5
b) Riserva finanziaria per le categorie prioritarie (L. n. 236/1993)	5
Cap. 5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	6
a) Presentazione delle domande da parte dei lavoratori	6
b) Documentazione di accompagnamento	6
c) Valutazione delle domande dei partecipanti	7
Cap. 6 CONDIZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI	8
Cap. 7 INFORMATIVA	8

PREMESSA

Con il presente atto la Città metropolitana di Torino, nell'esercizio delle funzioni in materia di formazione continua a domanda individuale conferite con la D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/2001 in applicazione della L.R. n. 44 del 26/04/2000, provvede a regolamentare, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 35-8846 del 26/05/2008, come modificata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 58-7649 del 21/05/2014, l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati, attribuite con D.D.R. n. 605 del 24/10/2013 e D.D.R. n. 440 del 18/06/2014, per l'assegnazione di voucher per la partecipazione alle attività formative inserite sul Catalogo dell'Offerta Formativa, approvato nell'ambito del sistema di formazione continua a iniziativa individuale di cui alla Direttiva FCI (D.G.R. n. 35-8846 del 26/05/2008 e s.m.i.).

CAP. 1 – DEFINIZIONI

1a) Modello organizzativo

Le azioni costituenti il sistema di Formazione Continua a iniziativa Individuale di cui in premessa sono destinate ai lavoratori delle imprese e degli enti localizzati in Piemonte e a lavoratori domiciliati in Piemonte che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa.

Ai lavoratori che intendano prendere parte a una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono attribuiti voucher di partecipazione per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000,00 pro capite per un triennio¹, utilizzabili presso i soggetti erogatori titolari delle attività stesse a parziale copertura dei costi a esse relativi. Per ogni attività formativa **il voucher di partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo** complessivo della stessa, indicato a catalogo. In deroga alla suddetta disposizione, i voucher assegnati ai lavoratori con ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) minore o uguale a € 10.000,00, ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria o in mobilità coprono l'intero costo del corso (100%), fatto salvo il limite massimo del valore complessivo dei voucher pro capite (€ 3.000,00). **Dopo la conclusione dell'attività formativa il soggetto erogatore della formazione può ottenere dalla Città metropolitana di Torino il rimborso dell'importo corrispondente al valore dei voucher di partecipazione assegnati ai lavoratori che abbiano preso parte all'attività medesima per almeno i 2/3 delle ore previste o eventuali maggiori frazioni ove previste da specifiche disposizioni; la parte dei costi eccedente il voucher di partecipazione, non coperta dal valore dello stesso, è posta a carico del lavoratore.**

Le persone assegnatarie del voucher ai sensi del presente avviso frequentano l'intervento formativo selezionato dal Catalogo provinciale al di fuori dell'orario di lavoro (o in orario di lavoro ma al di fuori dell'obbligo di prestazione lavorativa per le persone in congedo formativo).

¹ Per il Catalogo 2014-2015 il triennio di riferimento è il periodo 2012-2014/15.

1b) Destinatari/Beneficiari delle azioni

Sono destinatari delle azioni di cui al presente avviso, e in quanto tali beneficiari dei relativi voucher di partecipazione, i lavoratori occupati presso imprese o enti localizzati in Piemonte e i lavoratori domiciliati nel territorio regionale.

Con la definizione di “impresa (o ente) localizzata in Piemonte”, si intende un’impresa/ente che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

La definizione generale di lavoratori comprende, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, anche quelli inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile, a progetto e di apprendistato previste dal D.lgs 10/9/2003 n. 276, in quanto applicabile.

In relazione alle condizioni stabilite dai provvedimenti dai quali sono originate le diverse fonti di finanziamento, possono accedere ai programmi di formazione continua a iniziativa individuale destinati ai lavoratori occupati, le seguenti categorie di persone^{2 3}:

1. qualora i voucher siano finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/03/2000 n. 53 – art. 6, i lavoratori delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
2. qualora i voucher siano finanziati mediante i fondi di cui alla Legge 19/07/1993 n. 236, art. 9, i lavoratori dipendenti delle imprese private localizzate in Piemonte, con riferimento prioritario alle categorie sotto elencate, attraverso apposita riserva secondo le modalità definite al successivo paragrafo 4b):
 - lavoratori con età superiore a 45 anni;
 - lavoratori in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Le persone non rientranti nelle definizioni sopra riportate non possono essere beneficiarie di voucher di formazione continua individuale ai sensi del presente avviso.

La partecipazione alle azioni di cui al presente avviso, configurandosi come autonoma iniziativa del lavoratore, non solleva l’Impresa o l’Amministrazione Pubblica titolari del rapporto di lavoro

² Per il 2015 non sono indicati i destinatari descritti ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 1b) dell’Avviso ai lavoratori occupati 2014 approvato con D.D. n. 100-15124/2014 in quanto i relativi voucher sono finanziati con risorse del P.O.R. FSE 2007/2013 non previste sul presente atto per esaurimento e/o incompatibilità con i termini di utilizzo.

³ I lavoratori inoccupati/disoccupati individuati dai C.p.I., inseriti tra i destinatari nell’Atto di indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 35-8846/2008 e s.m.i., sono oggetto di specifico Avviso già approvato con D.D. n. 100-15124/2014 che non prevede modifiche con riferimento ai termini di scadenza in quanto finanziato con risorse del P.O.R. FSE 2007/2013. Per le PMI e i piccoli comuni destinatari delle attività di formazione continua individuale ai sensi dell’Atto di indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 13-9534/2008 e s.m.i. lo specifico Avviso, anch’esso approvato con D.D. n. 100-15124/2014, non è più attivo sia per esaurimento delle risorse disponibili sia per l’entrata in vigore del reg. UE n. 651/2014 che ha modificato sostanzialmente le disposizioni in materia di aiuti in esenzione per la formazione di cui al reg. CE n. 800/2008 indicate nell’Avviso.

dall'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali relativi alla formazione dei propri addetti.

CAP. 2 – CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I lavoratori identificati come destinatari di voucher nel capitolo precedente possono richiedere l'attribuzione di uno o più voucher di partecipazione ai soli corsi previsti sul Catalogo dell'Offerta Formativa.

Il Catalogo dell'Offerta Formativa è consultabile sul sito internet della Città metropolitana di Torino all'indirizzo http://www.cittametropolitana.torino.it/formazione_cm/operatori/bandi/fci, nonché sulla Banca Dati delle Opportunità della Formazione Professionale all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/formazione-professionale/servizi/612-banca-dati-opportunita>.

Cap. 3 - RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento

Le risorse ancora attive⁴ dedicate alle azioni a favore dei lavoratori occupati appartenenti alle categorie descritte al precedente paragrafo 1b), attribuite dalla Regione Piemonte con le determinazioni n. 605 del 24/10/2013 e n. 440 del 18/06/2014, e le economie derivate da risparmi su attività precedenti ammontano a complessivi € 11.865.289,12 e sono ripartite come segue:

1. € 92.440,30 a valere sui fondi di cui alla Legge 8/03/2000 n. 53 – art. 6, provenienti dalla dotazione prevista dal Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/Cont/V/2012;
2. € 5.202.459,14 derivanti dalla dotazione di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 829/Segr D.G./2012 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n. 236 - art.9;
3. € 6.570.389,68 derivanti da quote residue sul bilancio regionale di cui all'autorizzazione ministeriale n. 40/10562 del 24/03/2014 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n. 236 - art.9.

Tali somme potranno essere incrementate, con provvedimento del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, qualora si determinino ulteriori disponibilità di risorse sulle medesime fonti di finanziamento (o comunque su fonti di finanziamento afferenti il sistema della formazione

⁴ Per attive si intende riferite a decreti di assegnazione per i quali non siano scaduti, alla data del presente documento, i termini per l'assegnazione.

continua individuale), sia a seguito di economie su precedenti attività sia per ulteriori assegnazioni.

La Città metropolitana di Torino attribuisce voucher di partecipazione su ciascuna delle suddette fonti, in relazione alle relative tipologie di lavoratori, fino a esaurimento, fatte salve le scadenze indicate al successivo paragrafo 5a).

3b) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli organi comunitari, nazionali o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Città metropolitana di Torino potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalla effettive disponibilità.

Cap. 4 – PRIORITÀ

4a) Priorità di attribuzione dei voucher di partecipazione

Sono considerati prioritari e pertanto otterranno la precedenza nella fase di attribuzione voucher:

- o i corsi interamente destinati a lavoratori individuati dai C.p.I. di cui all' "Avviso ai lavoratori inoccupati/disoccupati";
- o i corsi di lingua (italiana e/o straniera) e i corsi di informatica che comprendano nei costi del corso a catalogo anche le spese per ottenere le certificazioni privatistiche in esito al percorso (es. skill cards ed esami ECDL, esame first certificate, esame L2, ecc.);
- o i corsi di idoneità/abilitazione/qualifica/specializzazione.

Inoltre, in relazione all'accordo stipulato tra le parti sociali il 13/03/2002, nell'attribuire i buoni di partecipazione finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n. 53 – art.6, è data precedenza ai lavoratori in congedo formativo secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva di categoria.

4b) Riserva finanziaria per le categorie prioritarie (L. n. 236/1993)

Sono attribuiti nell'ambito di una riserva finanziaria di € 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L. n. 236/1993 i voucher destinati alle categorie prioritarie di cui al punto 2 del paragrafo 1b):

- lavoratori con età superiore a 45 anni;
- lavoratori in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Cap. 5 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

5a) Presentazione delle domande da parte dei lavoratori

I lavoratori interessati, appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1b), devono presentare la domanda per l'attribuzione di voucher di partecipazione, redatta sulla modulistica predisposta dalla Città metropolitana di Torino, direttamente presso gli operatori titolari dei corsi inseriti nel Catalogo citato al precedente capitolo 2, i quali provvedono a trasmettere tempestivamente la documentazione al Servizio Formazione Professionale della Città metropolitana di Torino.

La domanda, in bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i., deve essere compilata esclusivamente utilizzando il modulo direttamente disponibile dalla procedura informatizzata⁵, e deve essere firmata in originale dal lavoratore.

Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa, firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati) e dalla copia del codice fiscale.

I lavoratori delle province piemontesi possono partecipare ai corsi inseriti nel Catalogo della Città metropolitana di Torino.

Le richieste di attribuzione voucher devono pervenire al Servizio Formazione Professionale della Città metropolitana di Torino entro il 20 novembre 2015.

Tutte le **scadenze** riferite al Catalogo 2014-2015, aggiornate a seguito della proroga al 2015 del Catalogo 2014 sono pubblicizzate sul sito internet della Città metropolitana di Torino⁶.

Per maggiori informazioni in merito ai corsi di formazione continua individuale i lavoratori interessati possono rivolgersi agli uffici provinciali che svolgono le attività di informazione e/o orientamento (URP, centri per l'impiego).

5b) Documentazione di accompagnamento

I lavoratori in congedo formativo, per ottenere la precedenza nell'assegnazione del voucher, dovranno allegare alla richiesta copia del provvedimento di congedo.

La Città metropolitana di Torino si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione necessaria ai fini dei controlli *ex ante*, *in itinere* o *ex post*.

⁵ Si informa che il modulo potrebbe riportare ancora l'intestazione alla Provincia di Torino, in quanto la richiesta di aggiornamento alla nuova ragione sociale della procedura informatica che produce la modulistica per la formazione continua individuale alla data di approvazione del presente avviso non è ancora stato reso disponibile.

⁶ Le nuove scadenze approvate a seguito della seconda proroga del Catalogo sono le seguenti:

- entro mercoledì 2 marzo 2016, consegna delle richieste di assegnazione voucher all'Ufficio Programmazione attività formative per lavoratori occupati;
- entro mercoledì 23 marzo 2016, assegnazione da parte dell'Ufficio;
- entro sabato 31 dicembre 2016, conclusione dei corsi di formazione.

5c) *Valutazione delle domande dei partecipanti*

La valutazione delle domande avviene mediante verifica di ammissibilità in relazione alle disposizioni del presente avviso.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute al Servizio Formazione Professionale dopo il 20 novembre 2015;
- non firmate dal lavoratore o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo predisposto;
- presentate da lavoratori non appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1b);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione o prive della copia del codice fiscale del lavoratore;
- riferite a corsi non presenti nel vigente Catalogo dell'Offerta Formativa della Città metropolitana di Torino;
- presentate da lavoratori che abbiano già usufruito di voucher per la quota massima di € 3.000,00 nel triennio di riferimento⁷.

Si considera inoltre inammissibile la domanda che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni. Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario e che mantengano visibile la parte corretta.

La Città metropolitana di Torino, verificata l'ammissibilità delle domande, assegna i voucher di partecipazione.

Non è possibile riconoscere l'esenzione dalla quota di cofinanziamento ai lavoratori che, a seguito delle verifiche effettuate a campione da parte dell'Ufficio provinciale competente, non risultino in possesso del requisito dichiarato dell'ISEE minore o uguale a € 10.000,00 o di altra condizione di esenzione.

Per il possesso dei requisiti (sia per poter beneficiare del voucher sia eventualmente per aver diritto all'esenzione dal pagamento della quota di cofinanziamento) si tiene conto della data di consegna, da parte dell'agenzia formativa titolare del corso a catalogo, della richiesta di voucher del lavoratore all'Ufficio Programmazione attività formative per lavoratori occupati (con l'acquisizione agli atti della Città metropolitana di Torino).

Le domande ammissibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento da parte del Servizio Formazione Professionale della Città metropolitana di Torino (fatte salve le condizioni di priorità nell'assegnazione indicate al precedente paragrafo 4a), fino alla concorrenza dei posti disponibili per ciascun corso e fino a esaurimento delle risorse per ciascuna fonte di finanziamento.

⁷ Per il Catalogo 2014-2015 il triennio di riferimento è il periodo 2012-2014/15.

CAP. 6 – CONDIZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI

Il lavoratore a cui è stato attribuito il voucher di partecipazione e che si è iscritto al corso prescelto deve provvedere al versamento della propria quota di partecipazione prima della partenza del corso stesso. In caso contrario l'iscrizione non è ritenuta valida e il voucher di partecipazione viene revocato d'ufficio. Tale disposizione non si applica ovviamente ai lavoratori che hanno diritto all'esenzione dalla quota di cofinanziamento privato ai sensi del precedente paragrafo 1a).

Il lavoratore assegnatario del voucher è tenuto a frequentare regolarmente i corsi prescelti, nel rispetto delle comuni regole di comportamento e di partecipazione; in caso di gravi inadempienze da parte del lavoratore, l'Amministrazione può revocargli il voucher di partecipazione.

Le condizioni generali per la realizzazione degli interventi da parte delle Agenzie Formative sono descritte al capitolo 5 del Bando per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel Catalogo dell'Offerta Formativa per la Formazione Continua Individuale e nelle disposizioni di dettaglio, disponibili sul sito internet della Città metropolitana di Torino all'indirizzo http://www.cittametropolitana.torino.it/formazione_cm/operatori/monitoraggio/fci.

Tutte le informazioni essenziali per la corretta e proficua partecipazione a ciascun corso sono contenute nel Patto Formativo consegnato dall'Agenzia all'allievo titolare dell'attività al momento dell'iscrizione.

CAP. 7 – INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Avviso e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura dei Servizi competenti dell'Area Istruzione e Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino.

I responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono i Dirigenti dei Servizi Formazione Professionale, Monitoraggio e Controllo delle Attività e Amministrazione e Controllo dell'Area, ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.